

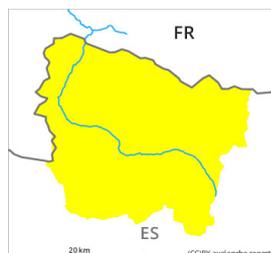


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per giovedì 16 gennaio 2025



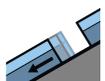
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata ben visibili degli ultimi giorni in alcuni casi possono facilmente subire un distacco a tutte le esposizioni e alle quote medie e alte. Le valanghe sono a volte di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali come pure in prossimità delle cime. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio indicano la scarsa stabilità del manto nevoso soprattutto sui pendii carichi di neve ventata. Inoltre sono possibili colate asciutte.

Sui pendii erbosi molto ripidi, in qualunque momento sono possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi del fine settimana non si sono ben legati con la neve vecchia a tutte le esposizioni e per lo più in quota. Essi poggiano su una crosta.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 40 ai 90 cm di neve, localmente anche di più. Soprattutto al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Con il vento proveniente da nord est a tratti moderato, leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte.